



UE e Donne.
Elezioni europee, rappresentanza
femminile e questione di genere al PE

Dott.ssa Federica Di Sarcina

Giovedì 7 marzo ore 10:00

Aula Magna Storica - Rettorato
Università di Siena



Lezioni d'Europa 2019

"Aspettando le elezioni europee 2019"

#stavoltavoto



Introduzione

L'Europa delle donne

La politica di pari opportunità
nella storia dell'integrazione europea
(1957-2007)

Federica Di Sarcina

il Mulino

Cultura di genere e politiche di pari opportunità

Il *gender mainstreaming* alla prova
tra UE e Mediterraneo

a cura di

Federica Di Sarcina

il Mulino



OGEPO

OSSERVATORIO INTERDIPARTIMENTALE PER
GLI STUDI DI GENERE E LE PARI OPPORTUNITÀ

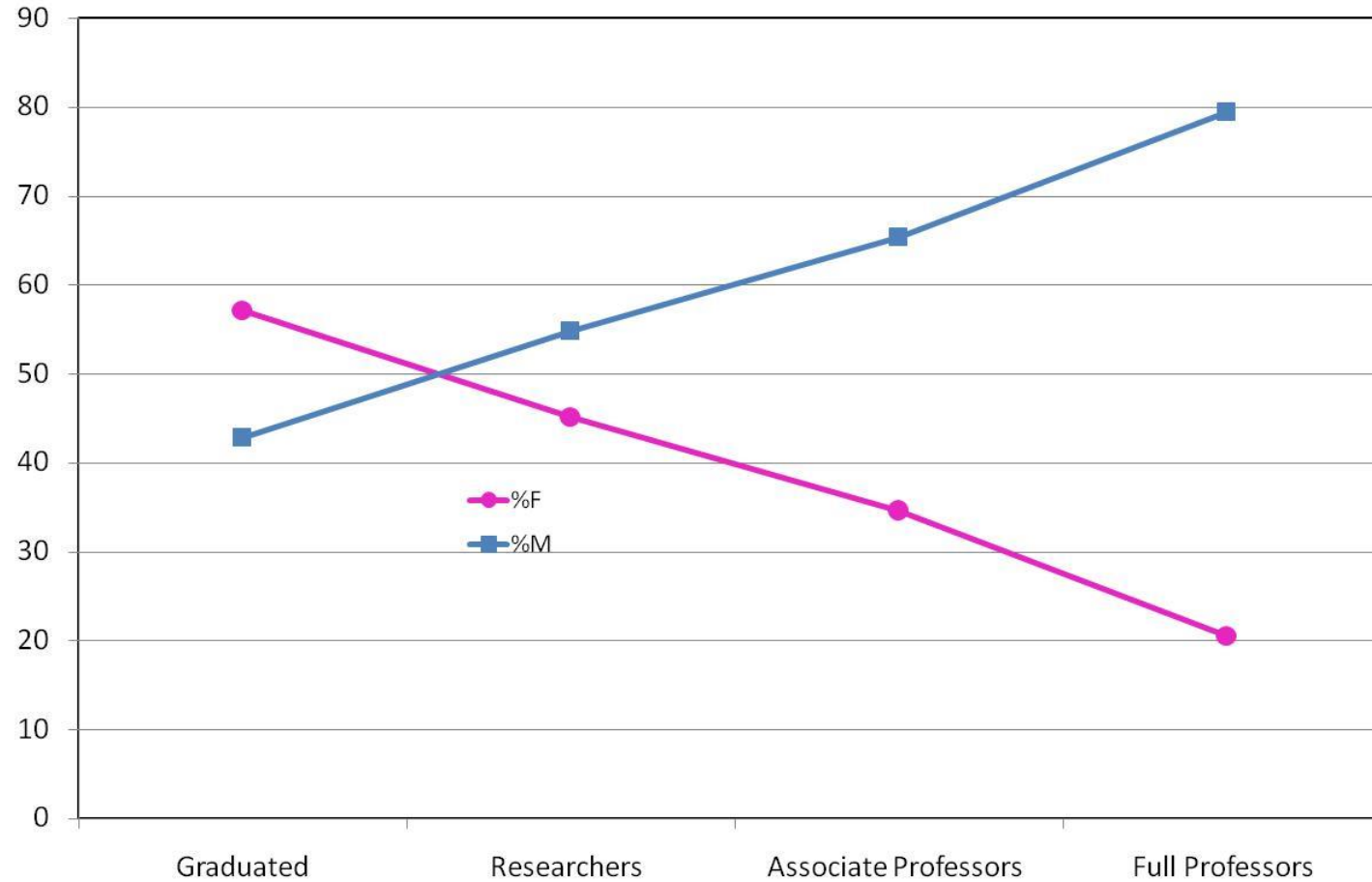


R&I PEERS

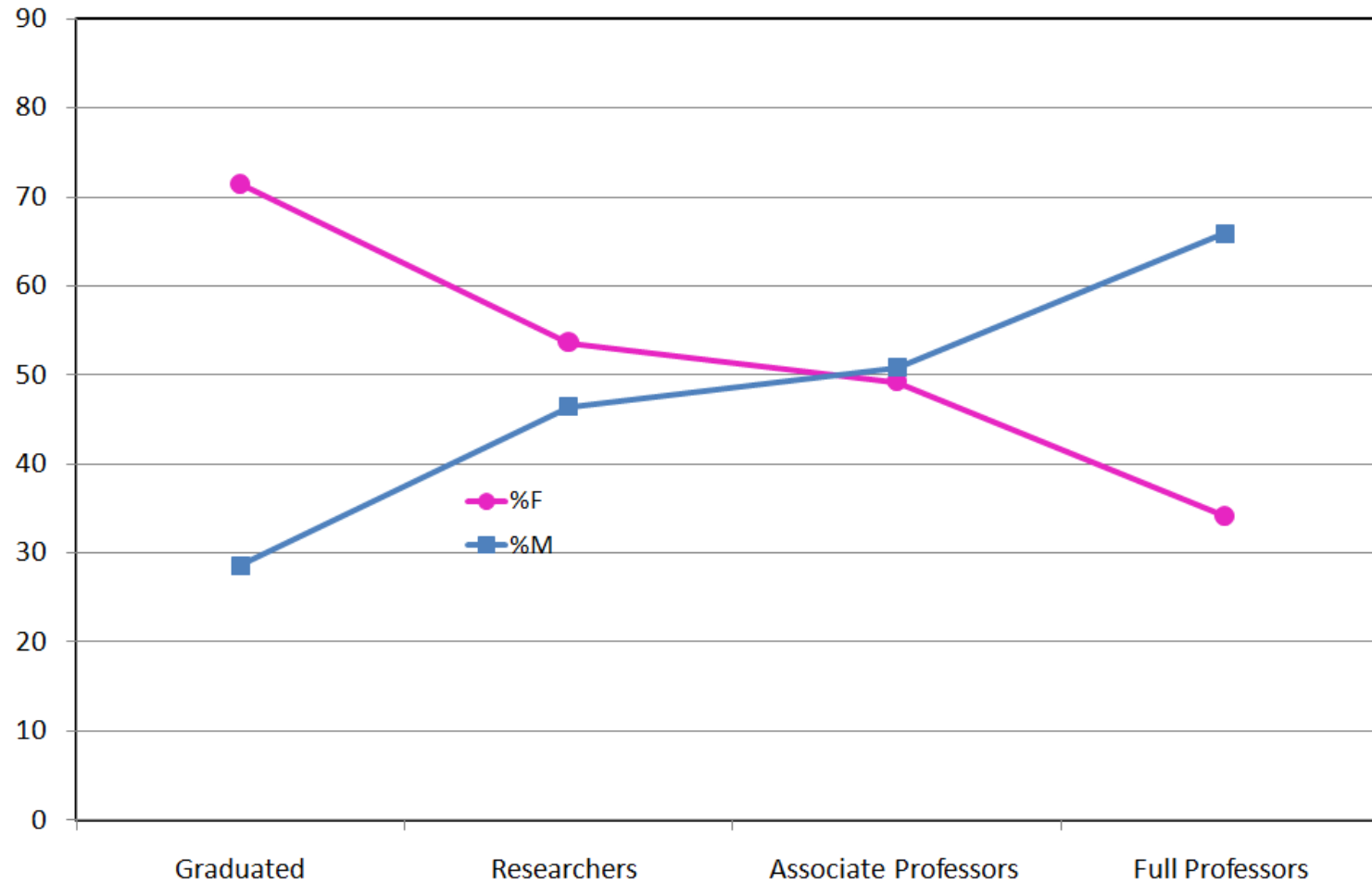
R&I PEERS

*Piloting Experiences for Improving
Gender Equality In Research Organisations*

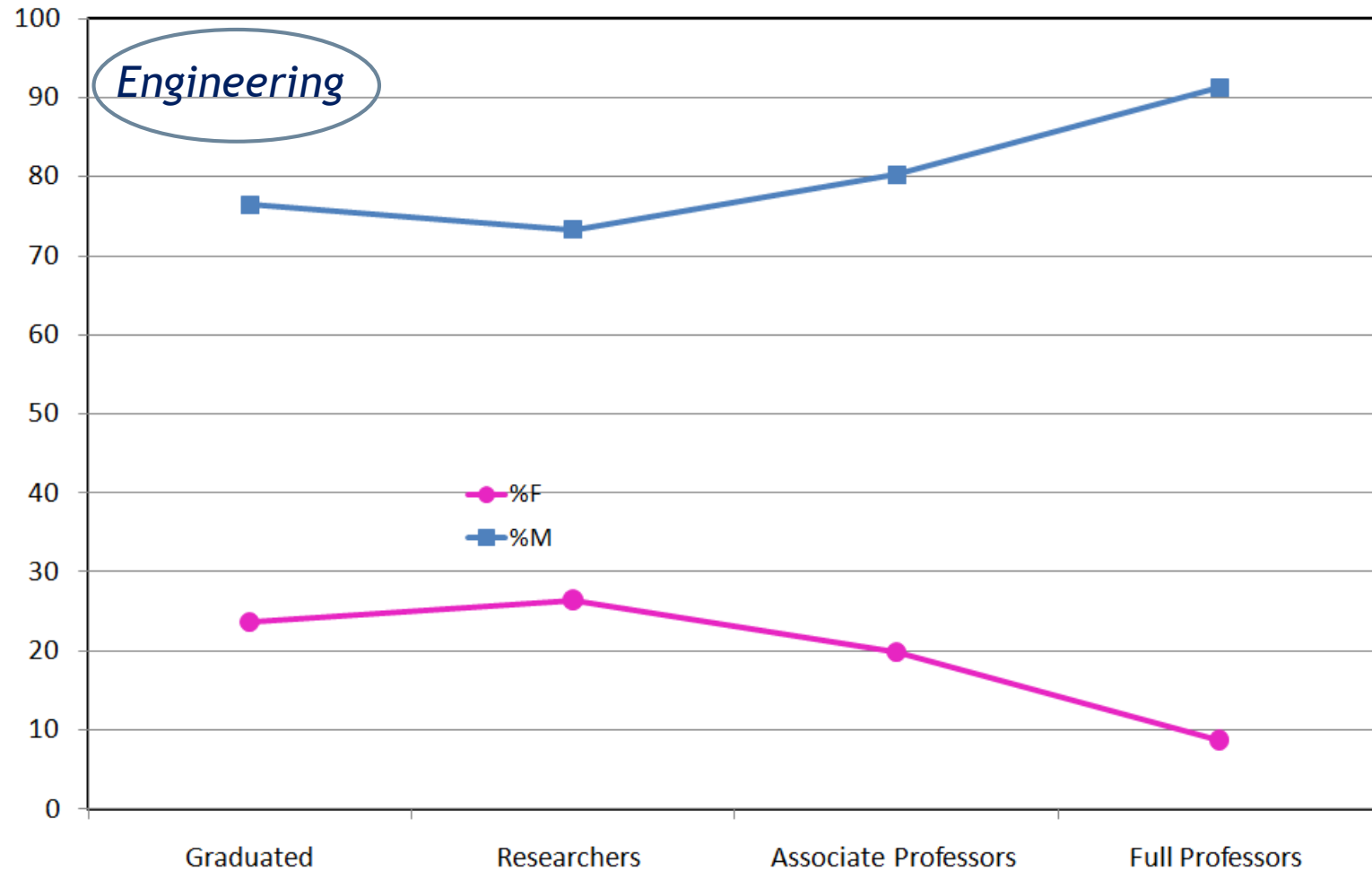
Carriere maschili e femminili all'Università italiana



Carriere maschili e femminili all'Università italiana nelle facoltà umanistiche



Un divario ancora più preoccupante nelle STEM



La risposta questo fenomeno?

I «Gender Equality Plans» (GEPs) negli istituti di ricerca

- Prospettiva di genere nella ricerca e nella didattica
- Linguaggio di genere
- Misure di conciliazione lavoro-famiglia
- Aumentare la consapevolezza nell'istituzione (università/istituto di ricerca privato)
- Mentoring
- Ridurre il divario di genere negli organismi decisionali

UE e Donne

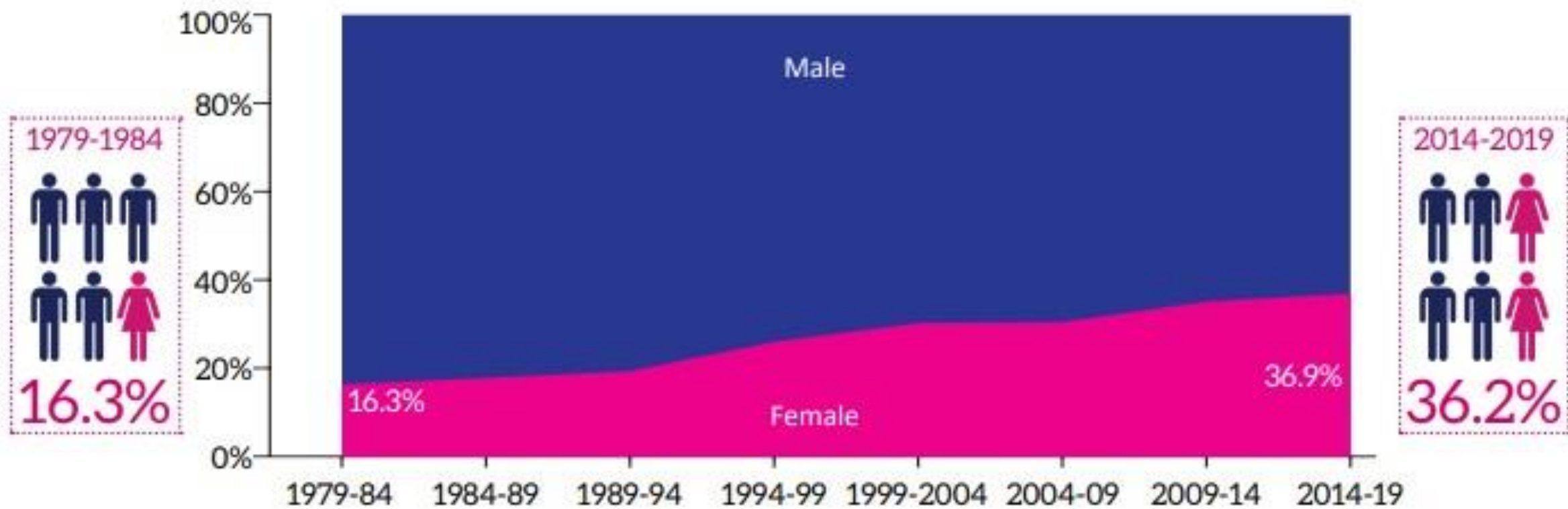
**Elezioni europee, rappresentanza femminile
e questione di genere al PE**

L'Europa una *chance* per le donne
Le donne una *chance* per l'Europa

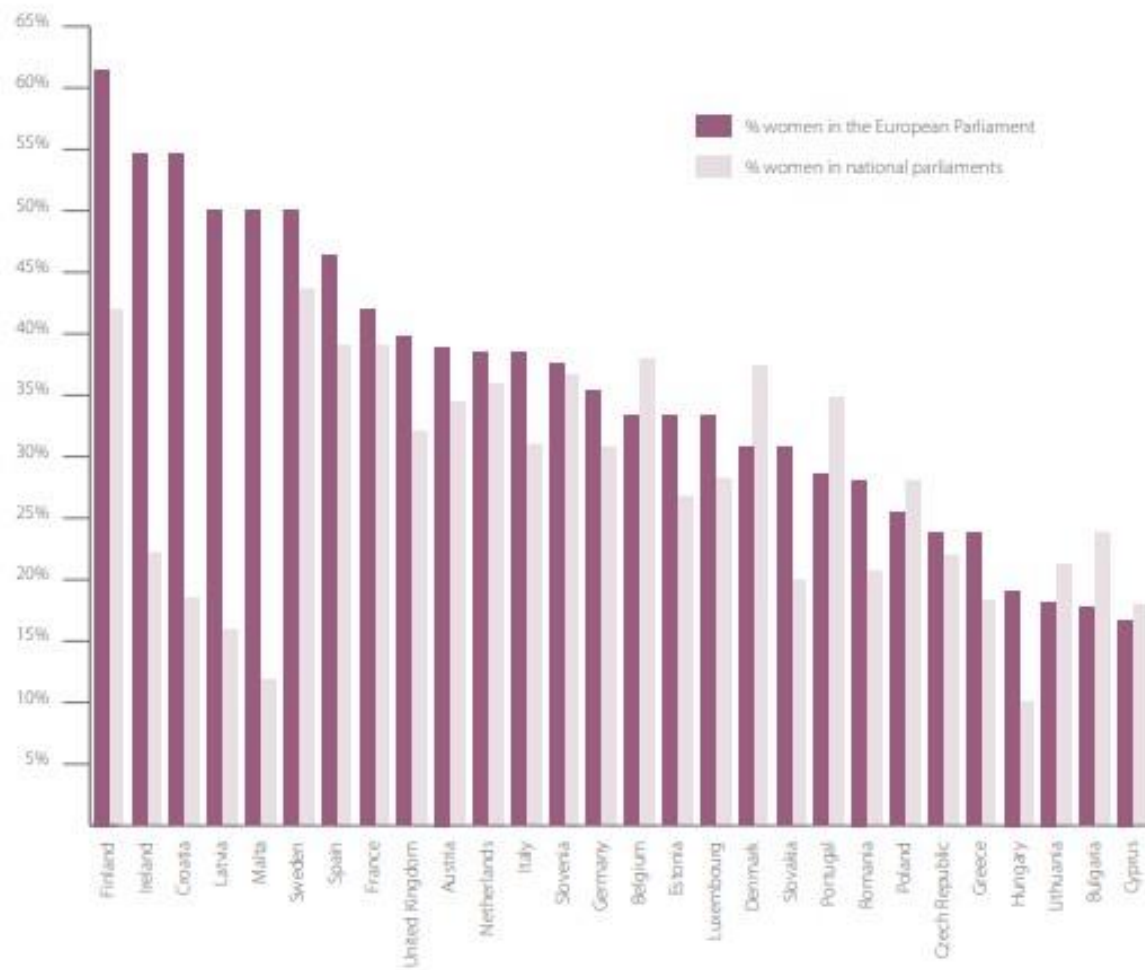


La presenza femminile al Parlamento europeo è cresciuta nel tempo (ma non abbastanza)





Rappresentanza femminile nel Parlamento europeo e nei parlamenti nazionali (2017)



L'UFFICIO DI PRESIDENZA



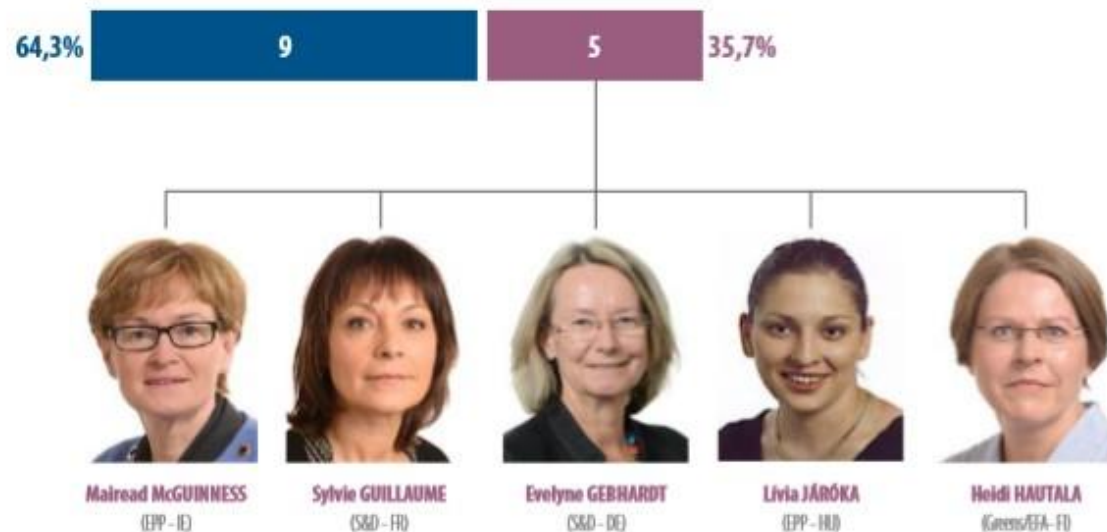
eletti con un'unica scheda

con funzioni consultive.

FUNZIONI

L'Ufficio di presidenza è responsabile delle decisioni finanziarie, organizzative e amministrative relative ai deputati europei e all'organizzazione interna del Parlamento.

5 women Vice-Presidents



Mairead McGuinness
(EPP - IE)

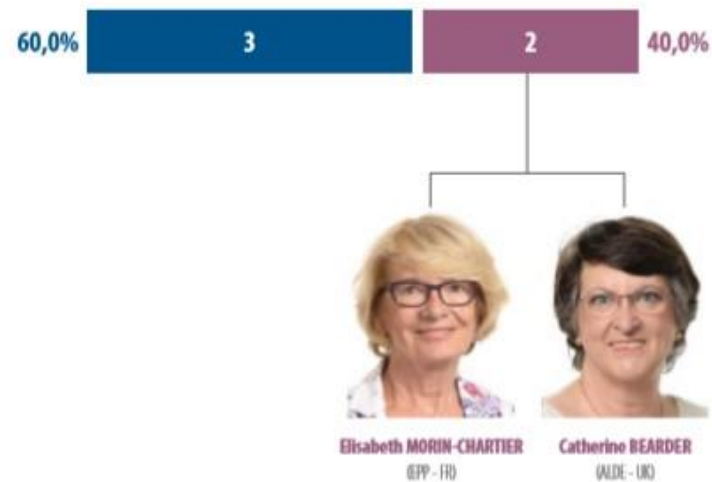
Sylvie Guillaume
(S&D - FR)

Evelyne Gebhardt
(S&D - DE)

Lívia Járóka
(EPP - HU)

Heidi Hautala
(Greens/EFA - FI)

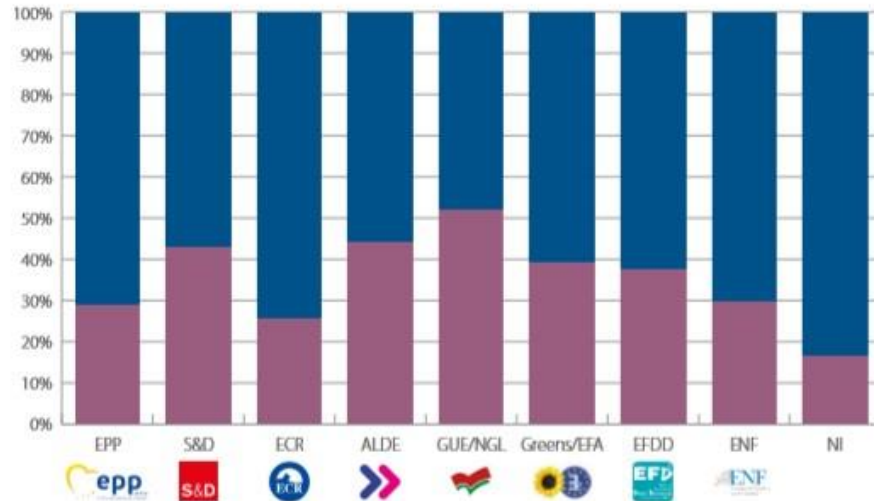
2 women Quaestors



Elisabeth Morin-Chartier
(EPP - FR)

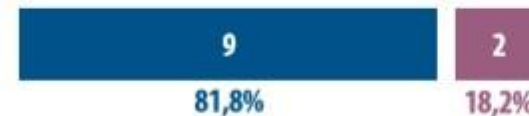
Catherine Bearder
(ALDE - UK)

Le donne nei Gruppi politici al Parlamento europeo



	EPP	Group of the European People's Party (Christian Democrats)
	S&D	Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats in the European Parliament
	ECR	European Conservatives and Reformists
	ALDE	Group of the Alliance of Liberals and Democrats for Europe
	GUE/NGL	Confederal Group of the European United Left – Nordic Green Left
	Greens/EFA	Group of the Greens/European Free Alliance
	EFDD	Europe of Freedom and Direct Democracy Group
	ENF	Europe of Nations and Freedom Group
	NI	Non-attached Members

Quante donne alla guida dei Gruppi politici?

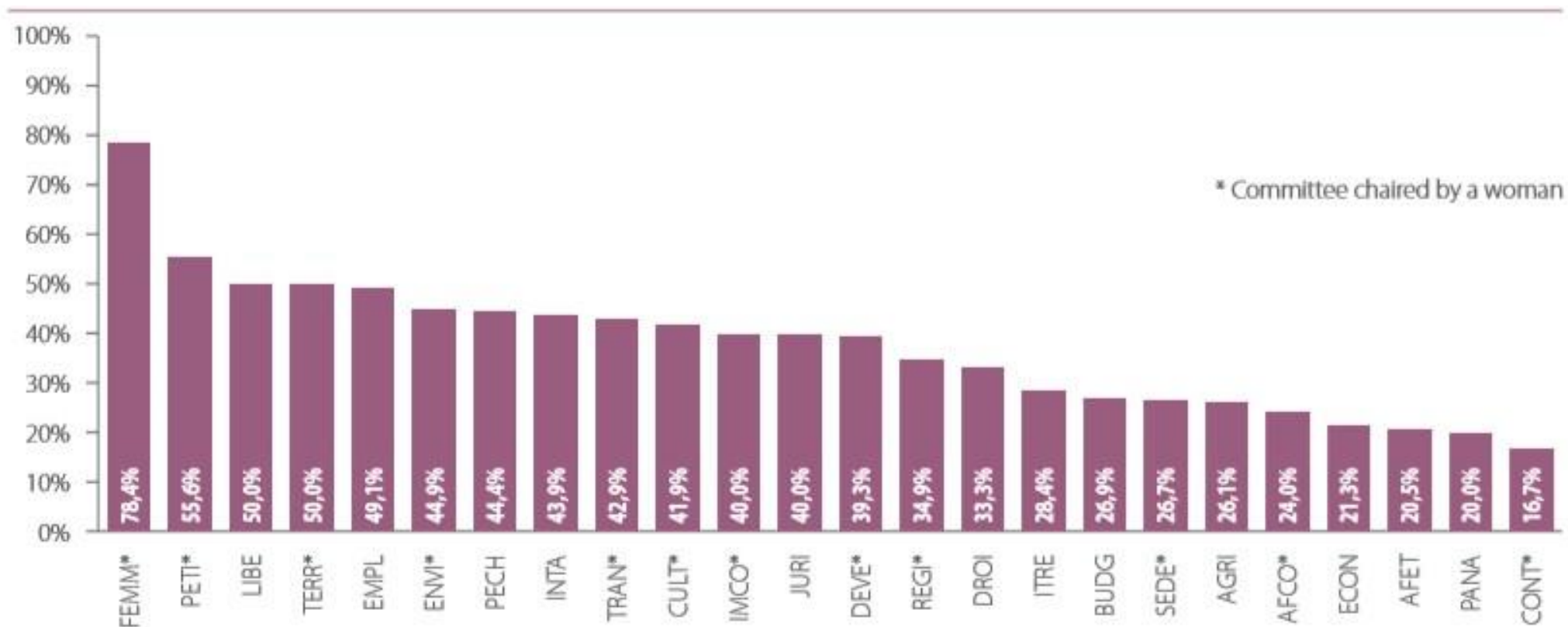


Ska KELLER
(Greens/EFA – DE)



Gabriele ZIMMER
(GUE/NGL – DE)

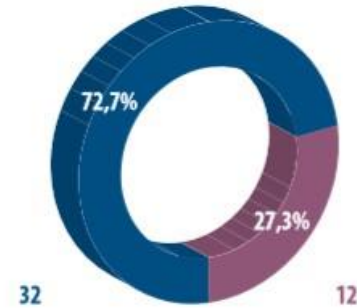
Le donne nelle commissioni parlamentari



Le donne nelle Delegazioni

DELEGATIONS

Delegations maintain and develop Parliament's international contacts. Their activities are intended to maintain and enhance contacts with parliaments of the EU's traditional partners and, as regards non-EU countries, to help to promote the values on which the EU is founded. There are currently 39 delegations and five multilateral assemblies. In January 2018, ten out of the 39 delegation chairs are women, and two out of the five multilateral assemblies have women presidents. Furthermore, the Conference of Delegation Chairs (CDC), which is the political body in the European Parliament that coordinates the work of the House's 44 standing delegations, is chaired by a Member of the Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats: Ms Inés Ayala Sender.



Conference of Delegation Chairs – 12 delegations chaired by a woman



Inés AYALA SENDER
(S&D – ES) Maghreb and Arab
Maghreb Union (IMAG); CDC



Monica MACOVEI
(ECR – RO) Albania (D-AL)



Constanza KREHL
(S&D – DE) Chile (D-CL)



**Teresa JIMÉNEZ-
BECERRIL BARRIO**
(GPP – ES) Mexico (D-MEX)



Michèle ALLIOT-MARIE
(PPE – FR) Arab Peninsula (DABP)



Sofia SANDRAFA
(GUE/NGL – EL) Central America (DCAAM)



Iveta GRIGULE-PETERSE
(ALDE – LV) Kazakhstan, Kyrgyzstan,
Uzbekistan, Tajikistan, Turkmenistan
and Mongolia (DKAS)



Rebecca HARMS
(Greens/EFA – DE) Euroarea (DEFA)



Marisa MATIAS
(GUE/NGL – PT) Mashreq (DMAS)



Ulrike MÜLLER
(ALDE – DE) Australia and New Zealand
(DANZ)



Eva KAILI
(S&D – EL) NATO Parliamentary
Assembly (DNAT)



Jean LAMBERT
(Greens/EFA – UK) South Asia (DSAS)

Perché la presenza femminile al PE è importante?

1. È una questione di democrazia

100 parole per la parità
Glossario di termini
sulla parità tra le donne e gli uomini

Parità fra le donne e gli uomini

Occupazione & affari sociali

Commissione europea

DEMOCRAZIA FONDATA SULLA PARITÀ	
ES: DEMOCRACIA PARITARIA	IT: DEMOCRAZIA FONDATA SULLA PARITÀ
DA: PARITETSDEMOKRATI	NL: PARITAIRE DEMOCRATIE
DE: PARITÄTISCHE DEMOKRATIE	PT: DEMOCRACIA PARITÁRIA
EL: ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ ΤΗΣ ΠΛΗΡΟΥΣ ΙΣΟΤΗΤΑΣ	FI: PARITEETTIDEMOKRATIA
EN: PARITY DEMOCRACY	SV: JÄMSTÄLLD DEMOKRATI
FR: DÉMOCRATIE PARITAIRE	

Il concetto per cui la società è composta pariteticamente di donne e uomini, ragion per cui il loro pieno e equo godimento della cittadinanza è legato alla loro equa rappresentanza ai livelli decisionali in ambito politico. La partecipazione bilanciata o equivalente delle donne e degli uomini con una loro rappresentazione che vada dal 40 al 60% costituisce un principio della democrazia in un contesto democratico pieno.

Perché la presenza femminile al PE è importante?

2. Perché le donne al Parlamento europeo hanno contribuito in modo significativo all'affermazione della «questione di genere» in Europa

Prima del 1979

- Assemblea comune della CECA tra il 1952 e il 1958, vi era solo una donna (l'olandese democristiana Margaretha Klompé)
- Al Parlamento dei Sei tra il 1958 e il 1972 vi erano **5 parlamentari donne su 142 membri**
- **Alla vigilia delle elezioni europee**, l'Assemblea parlamentare dell'Europa dei Nove, dove vivevano ben 130 milioni di donne, la rappresentanza femminile era di **7 membri su un totale di 198 membri**

*Questi dati percentuali costituivano la conseguenza diretta di una consolidata situazione nazionale visto che fino al 1979 i membri del PE venivano designati tra i membri dei parlamenti nazionali dove la presenza femminile era estremamente esigua.

Le prime elezioni europee a suffragio universale diretto (1979)

Maggiore presenza femminile all'interno dell'Assemblea di Strasburgo
(69 eurodeputate, 16,8% dei membri)

«La place au soleil européen, pendant quelques années,
on nous l'a laissée, et nous les femmes on l'a prise»
(Nicole Péry)

Louise Weiss

Decana del primo Parlamento europeo eletto

«Mi sembra, in questo momento, di aver attraversato questo secolo e solcato il mondo solo per venire incontro a voi come innamorata dell'Europa».

(17 luglio 1979)



Simone Veil

«La Présidente de toute l'Assemblée»

«La grande avventura del XX secolo è stata di aver saputo fare l'Europa»

«L'Europa sarà prima di tutto ciò che noi sapremo farne»



Un grazie alle donne della prima legislatura del PE (1979-1984)

Commissione *ad hoc* sui diritti delle donne

«Stiamo vivendo oggi una tappa importante, molto importante nella vita del Parlamento europeo e dell'Europa e ai fini della soluzione del problema della condizione femminile in generale [...]. La strada da percorrere è molto lunga e non si può percorrere tutta d'un fiato, tutta in un momento. Ci sono voluti ben 18 anni tra la firma del Trattato di Roma e l'approvazione della **direttiva sulla parità di salario** [...]. E poi ci sono voluti altri anni ancora per l'approvazione della **direttiva sulla parità di trattamento tra uomini e donne nel lavoro e nell'istruzione**» (Vera Squarcialupi)»



Un grazie alle donne della prima legislatura del PE (1979-1984)

- Commissione *ab hoc* sui diritti delle donne
- Commissione d'inchiesta sulla situazione della donna in Europa
- Commissione per i diritti della donna - FEMM (a partire dalla seconda legislatura)

- Perché la prima legislatura del PE è così importante per la questione di genere?
 - 1) Parlamento europeo, cassa di risonanza dei diritti delle donne in Europa e nel mondo;
 - 2) Ruolo del Parlamento europeo per lo sviluppo della politica di pari opportunità della CEE/UE



Commissione
europea

Impegno strategico
a favore
della parità di genere
2016-2019

Giustizia e
consumatori

Impegno strategico a favore della parità di genere 2016-2020

- 1) Accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e garantire pari indipendenza economica per le donne e gli uomini;
- 2) Ridurre il divario di genere in termini di retribuzioni, introiti e pensioni e combattere la povertà delle donne;
- 3) Promuovere la parità tra donne e uomini nel processo decisionale;
- 4) Lottare contro la violenza di genere e proteggere e sostenere le vittime;
- 5) Promuovere la parità di genere e i diritti delle donne in tutto il mondo;
- 6) Integrazione della dimensione di genere

Lo sguardo femminista sul commercio internazionale

PARLAMENTO EUROPEO. L'uguaglianza di genere arriva in Europa. Il percorso politico dietro l'approvazione a Strasburgo del Rapporto Forenza-Bjork su «Gender equality in Trade agreements»





EUROPEAN PARLIAMENT APPROVES SARGENTINI REPORT ON HUNGARY

Posted by Alexandra Béni | Sep 12, 2018 | Politics | 0



Uguaglianza di genere per lo sviluppo sostenibile



L'EUROPE, UNE CHANCE POUR LES FEMMES ?

Le genre de la construction européenne



Sous la direction d'Anne-Laure Briatte,
Éliane Gubin et Françoise Thébaud

A word cloud featuring the phrase "thank you" in numerous languages. The words are arranged in a roughly heart-like shape, with "thank you" being the largest and most central. Other prominent words include "gracias", "merci", "danke", "dziękuje", "sukriya", "arigato", "takk", "dank je", "teşekkür ederim", "ngiyabonga", "bedankt", "obrigado", "sagolun", "kop khun krap", "go raibh maith agat", "leima kasih", "감사합니다", "ευχαριστώ", "mochchakkeram", "tapadh leat", "merci", "dank je", "dziękuje", "sukriya", "arigato", "takk", "dank je", "teşekkür ederim", "ngiyabonga", "bedankt", "obrigado", "sagolun", "kop khun krap", "go raibh maith agat", "leima kasih", "감사합니다", "ευχαριστώ", "mochchakkeram", "tapadh leat".

danke 謝謝 ngiyabonga
spasibo 感謝 teşekkür ederim
bedankt dank je gracias tapadh leat
obrigado dziękuje moichhakkeram
sukriya kop khun krap go raibh maith agat
leima kasih arigato takk dakujem
merci ありがとう grazie arigato takk dakujem
sagolun ありがとうございます 感謝
kop khun krap ありがとう 感謝
go raibh maith agat 感謝
leima kasih 感謝
감사합니다 感謝
ευχαριστώ 感謝
mochchakkeram 感謝
tapadh leat 感謝